

Modello A

Libretto personale di radioprotezione

(Articolo 112 comma 2 lettera i)

1) Dati relativi all'identità del lavoratore

COGNOME

NOME

SESSO M ☐ F ☐

DATA E LUOGO DI NASCITA

CODICE FISCALE

NAZIONALITÀ

DOMICILIO

DOMICILIO

2) Dati relativi all'istituzione del libretto personale

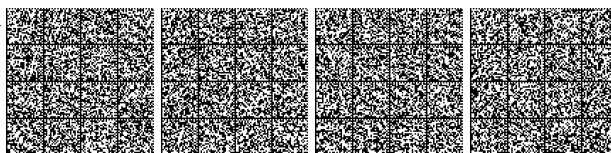
DATA DELL' **ISTITUZIONE**

MOTIVO

☐ prima istituzione☐ altri

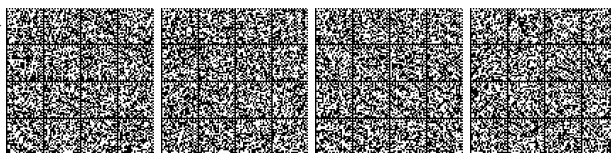
(specificare)

Il datore di lavoro



4) Dati occupazionali

Ragione sociale e sede impresa	dal	al	mansione	firma del datore di lavoro o delegato



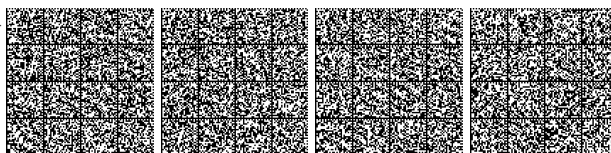
5) Risultati della sorveglianza sanitaria

[illegible]

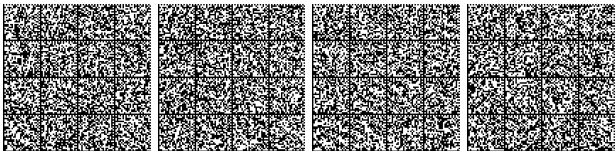
6) Dati dosimetrici

(da compilarsi a cura dell'esperto di radioprotezione del datore di lavoro)

Anno	Esposizione totale	Esposizione parziale	Firma dell' <u>RPE</u>			
	Dose efficace mSv	Dose equivalente mSv				
dal	al		estr	pelle	crist	



7) Dati dosimetrici (da compilarsi a cura dell'esperto di radioprotezione dell'esercente al termine degli interventi, ove tecnicamente possibile)											
	Annotazioni 6)										
		5)									
		Firma RPE									
		Dose impegnata mSv									
	Dose impegnata mSv										
	Attività introdotta Bq										
	f1 4)										
	Tipo 3)										
	Radionuclide										
	Organo o parte del corpo										
Esposizione totale	Dose equivalente mSv										
Esposizione interna	Dose efficace mSv										
Esposizione esterna parziale	Radiazione										
Esposizione esterna	Periodo 2)										
	Ragione sociale dell'esercente 1)										



NOTE: I valori numerici contenuti nel libretto possono essere espressi, ove occorra, anche con notazione esponenziale.

- 1) Indicare la ragione sociale dell'esercente l'impianto, il laboratorio o l'installazione presso il quale si verifica l'intervento del lavoratore esterno.
- 2) Indicare il periodo a cui si riferisce la valutazione.
- 3) Indicare il tipo di ritenzione polmonare del radionuclide (S,M,F,) nel caso di introduzione per inalazione.
- 4) Indicare il fattore di transito intestinale nel caso di introduzione per ingestione.
- 5) Contrassegnare con A le dosi derivanti da esposizioni accidentali, con E quelle di emergenza, con V quelle valutate sulla base della sorveglianza ambientale (allegare i dati utilizzati per la valutazione).
- 6) Ove la contaminazione interna non si sia verificata per inalazione, indicare la via di introduzione. In caso di irraggiamento da neutroni indicare l'energia se conosciuta.

